



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MNIS01100E

I.S. FERMI MN

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'utenza dell'Istituto ha provenienza socio-economica medio- alta: molti alunni hanno genitori che sono operai o piccoli artigiani ma è anche elevato il numero di alunni che sono figli di professionisti o di piccoli imprenditori. Il grado di istruzione delle famiglie degli alunni è per lo più quello di Scuola Superiore (molti sono gli alunni con padri che hanno frequentato in passato il nostro Istituto, dato che rivela un forte e positivo senso di appartenenza nei confronti della scuola) ma sono numerosi anche i genitori laureati professionisti e insegnanti. Ancora molto bassa è la rappresentanza di alunni di nazionalità non italiana. In percentuale è solo il 6% Liceo e 9% IT circa dei nostri alunni. E' stato redatto il Patto di Corresponsabilità, condiviso con le famiglie, reperibile nel sito della scuola: www.fermimn.gov.it in "Documenti". Il Patto viene sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione.</p>	<p>La sede dell'Istituto, decentrata, è collegata al centro della città, grazie ad una "stazione passante" per gli autobus ed a una fermata ferroviaria. Gli allievi dell'Istituto provengono da comuni sparsi su tutto il territorio, sia provinciale che non, e, per raggiungere la sede scolastica, utilizzano il servizio di trasporto pubblico (autobus o treno). Il numero medio studenti per insegnante (n° totale alunni/ n° totale docenti) è circa 10 a 1, che può essere considerato in linea con i dati provinciali e regionali, tenendo conto della presenza di molti insegnanti tecnico pratici e di sostegno, che lavorano in compresenza.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Aziende del territorio, Enti locali, Associazioni provinciali ma anche le altre scuole e le famiglie hanno forti aspettative nei confronti dell'Istituto che rappresenta, storicamente, nel territorio mantovano, un punto di riferimento sicuro per la formazione di Tecnici altamente qualificati sempre richiesti dal mercato del lavoro. Anche il corso di Liceo delle scienze applicate in questi ultimi anni si è consolidato e risulta essere il LSA più numeroso del territorio mantovano. La Provincia di Mantova è situata nella zona sud-orientale della Lombardia, la sua collocazione risulta strategica poiché è di confine con otto province (Brescia e Verona a Nord, Rovigo a est, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Parma a sud, Cremona a ovest) e con due Regioni (Veneto ed Emilia Romagna). Mantova risulta ben fornita per quanto riguarda gli impianti e le reti energetico-ambientali. La provincia di Mantova si contraddistingue per un elevato tasso di stranieri residenti, infatti si colloca ai vertici della classifica nazionale per incidenza di stranieri residenti. La componente straniera è determinante per la crescita demografica provinciale perché influenza positivamente sia il movimento migratorio che il movimento naturale della popolazione, in assenza</p>	<p>Alla felice posizione geografica della provincia non corrisponde, tuttavia, una soddisfacente dotazione infrastrutturale di collegamenti stradali e ferroviari. Riguardo a questi aspetti Mantova è sotto al dato medio italiano. Le infrastrutture sono cambiate molto poco negli ultimi 30-40 anni . La composizione per età della popolazione mantovana evidenzia una preponderanza di ultrasessantacinquenni, rispetto alla media nazionale . Il comune capoluogo risente, da tempo, di un continuo esodo verso i comuni della cintura periferica.</p>

di essa si assisterebbe addirittura ad un calo demografico.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La sede dell'Istituto, strutturalmente unica ma suddivisa in due edifici contigui, con ingressi indipendenti, è decentrata rispetto alla città. Dal 2013 è presente una stazione ferroviaria alle spalle dell'Istituto, per facilitare l'arrivo degli allievi che provengono da comuni di tutto il territorio. Le strutture murarie risalgono agli anni '70 e sono state completamente monitorate e revisionate dopo il terremoto del 2012. Nel 2017 sono stati revisionati e messi a norma tutti gli intonaci dei solai. Nel 2018 sono stati rifatti e rinnovati tutti i bagni dell'ala del tecnico. Nel 2018-19 sono stati fatti molti interventi antisismici. Le strutture della scuola sono all'avanguardia a livello nazionale sia dal punto di vista tecnologico che di qualità di dotazioni laboratoriali. Nel nostro Istituto è elevato il livello e il grado di diversificazione delle fonti di finanziamento. Viene svolta un'intensa azione proattiva sia dal Dirigente che dai docenti, per un'opera di fundraising, rivolta sia a specifici bandi (in particolare PON) che a sponsorizzazioni di privati. I principali finanziatori sono: le famiglie (per progetti extracurricolari), l'Ente Provincia (manutenzione edificio), il MIUR, la Regione (progetti particolari) e diversi sponsor, anche del mondo aziendale con cui copriamo soprattutto le spese della formazione del personale. Le famiglie contribuiscono (al netto degli stipendi) per più del 50% delle spese ordinarie.</p>	<p>Nonostante la struttura sia molto grande il notevole aumento delle iscrizioni ha determinato una sofferenza di alcuni spazi come palestre e aule speciali.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte del personale della scuola è a tempo indeterminato ed alcuni sono in servizio nella stessa scuola dall'inizio della loro carriera. E' pertanto molto sviluppato il senso di appartenenza che contribuisce al positivo clima. L'età media si aggira attorno ai 50 anni ed è in linea con quella nazionale. Non tutti i docenti sono laureati perché nell'Istituto Tecnico sono presenti un 12% di ITP diplomati. In questi ultimi anni diversi docenti partecipano ai corsi di Certificazione linguistica, conseguendo risultati positivi. Alcuni docenti possiedono i requisiti per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL. La scuola ha individuato la figura di Animatore Digitale, i docenti del Team Digitale e</p>	<p>Il vincolo maggiore è la mancanza di autonomia nella selezione diretta del personale. Diversi docenti arrivati in Istituto con la chiamata diretta, hanno chiesto assegnazione provvisoria in altra sede.</p>

altri docenti hanno seguito la formazione PNSD. I docenti di sostegno sono tutti laureati e possiedono la specializzazione ad eccezione di un supplente.	
--	--

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Un progetto molto ben sviluppato nella scuola è quello della gestione dei corsi di recupero organizzati in varie forme: durante l'anno scolastico, con sdoppiamento della classe ove è prevista la compresenza di due docenti, o laddove l'orario è stato strutturato per classi parallele (No-Wall); i corsi estivi, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa, sono strutturati anche per classi parallele (es: gruppi di alunni aventi carenze omogenee ma provenienti da diverse classi prime, ecc.). Detti corsi sono a pagamento con adesione facoltativa (Prog. "Lezioni private a scuola"). Dal 2017 è stato attivato, con notevole successo, il Prog. Peer Tutoring come supporto didattico agli alunni in difficoltà. Inoltre sono presenti forme di recupero "a distanza" organizzate per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per lunghi periodi a causa di problemi di salute (Prog. "Istruzione domiciliare"). Parte delle risorse dell'organico potenziato sono state utilizzate per corsi di recupero pomeridiano e potenziamento curricolare. La valutazione nella scuola è intesa come "Valutazione per l'apprendimento" e come possibilità di automisura, nel senso che deve contribuire a sviluppare una "coscienza di sé" dalla quale l'allievo può partire per migliorare il proprio metodo di studio. I risultati raggiunti agli Esami di Stato sono stati ottimi considerando il numero di diplomati con 100/100 e 100/100 con lode.</p>	<p>Un punto critico è l'elevato numero di studenti non promossi della classe prima dell'Istituto Tecnico. La percentuale di ammessi alla classe seconda dal 72,1% dell' a.s. 2015/16 è passata al 74,4% nell'a.s. 2016/17, nell'a.s. 2017/18 del 72% . I debiti formativi sono assegnati a circa un quarto degli studenti dell'Istituto e sono concentrati sulle discipline scientifiche e tecniche. Nonostante l'Istituto si sia posto l'obiettivo di una valutazione per l'apprendimento, non è stato ancora raggiunto un sufficiente livello di omogeneità tale per cui si possa considerare raggiunto l'obiettivo. L'impossibilità di poter scegliere direttamente le classi di concorso dei docenti dell'organico potenziato ne limita molto la risorsa. Alcuni studenti chiedono il passaggio ad altra scuola. Le cause sono da ricercare sia nelle carenze di prerequisiti sia nella mancanza di un serio orientamento, da parte della scuola media e dei genitori.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Alta ancora la % di alunni non ammessi nelle classi prime del tecnico. Ottimi sono i risultati degli Esami di Stato nella fascia delle eccellenze.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Risultati più che soddisfacenti nelle prove nazionali: gli esiti delle prove Invalsi sono mediamente superiori alle medie regionali, nazionali e delle scuole con background simile. Si rileva una % di alunni collocati a livello 1, sia in matematica che in italiano, nettamente al di sotto delle % di riferimento nazionali e regionali e nello stesso tempo le % di alunni nelle fasce di eccellenza sono decisamente superiori alle medie di riferimento. Uniformità soddisfacente tra le classi: dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi emerge un'apprezzabile omogeneità di risultati fra le varie classi (in particolare del Tecnico) ed eterogeneità al loro interno, indice di una corretta formazione delle stesse. Dal 2018 lo svolgimento delle prove si è svolto on-line.</p>	<p>L'effetto attribuibile alla scuola in merito agli apprendimenti è complessivamente in media con i benchmark, quindi non vengono rilevate situazioni critiche.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I dati delle prove Invalsi ci restituiscono una situazione di eccellenza sia nei risultati che nell'omogeneità tra le classi. Le tabelle Invalsi sull'effetto scuola, mostrano una situazione per lo più in media con i benchmark di riferimento.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha fatto delle competenze di cittadinanza uno dei suoi paletti fondamentali. Sono incentivati e messi al centro della progettazione didattica tutti i</p>	<p>La difficoltà di portare "a sistema" le tante buone pratiche di docenti e gruppi classe.</p>

<p>progetti che trasmettono il senso dei diritti e dei doveri, l'acquisizione dell'autonomia di scelta per una cittadinanza partecipata e cosciente. Il voto di comportamento è normato da una opportuna griglia inserita nel PTOF. Il Collegio dei Docenti ha messo tra le priorità il "benessere degli studenti" inteso come star bene a scuola e trasparenza nel rapporto alunno-alunno e alunno-docente. Il progetto tiene monitorato il comportamento e le relazioni tra alunni, docenti e genitori anche grazie ai percorsi formativi specifici. Oltre a tutti i Progetti di Alternanza scuola lavoro, l'Istituto propone una serie di attività per incentivare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità quali: Impresa formativa simulata, Progetto Space Herbs premiato a livello internazionale; inoltre collaborazione e responsabilità sono sollecitati anche da nuovi progetti come il Peer Tutoring.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello raggiunto è segno di una forte centratura della scuola rispetto a questo obiettivo.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La riuscita dei nostri studenti nei successivi percorsi di studio è soddisfacente, in particolar modo nelle facoltà di ingegneria e scientifiche in genere, che risulta essere l'area maggiormente indicata nelle scelte universitarie; come appare sia dalle tabelle sopra inserite sia dal nostro monitoraggio. Dal 2017 è attivo il Progetto "Let's Keep in contact" con l'obiettivo specifico di monitorare il percorso post scolastico, sia nella prosecuzione degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro. Per coloro che accedono al mondo del lavoro abbiamo numerosi e gratificanti riscontri da parte delle aziende o delle società che li assumono, a prova di questo, le numerose richieste di nominativi di</p>	<p>Non rilevati</p>

diplomati, che pervengono da parte delle aziende del territorio. I nostri studenti si distinguono per: autonomia, senso e rispetto delle regole, capacità di lavorare in team.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per integrare i dati forniti dall'SNV, dal 2017 la scuola sta elaborando un Progetto "Let's Keep in contact" per monitorare in maniera sistematica le scelte universitarie, i tempi di inserimento nel mondo del lavoro e il settore lavorativo di impiego.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda l'Istituto tecnico possiamo dire che il curricolo tiene in considerazione anche i bisogni delle aziende del territorio. Nel nostro Istituto sono molti i docenti, sulle varie Specializzazioni, che svolgono il ruolo di collegamento tra scuola e azienda e sono presenti tre "Funzioni Strumentali" (cioè docenti con incarichi specifici) che coordinano tutti i progetti di Alternanza scuola-lavoro. Per quanto riguarda il Liceo Scientifico il curricolo è stato re-interpretato con alcuni "potenziamenti" nell'area specificatamente scientifica: fisica e chimica e nell'area linguistica con il potenziamento di madrelingua inglese e tedesco. I traguardi di competenza sono definiti in uscita dal "profilo in uscita" e sui singoli anni dai gruppi disciplinari, che delineano gli "Obiettivi minimi" in uscita da ciascun anno di corso. Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti dal CdD e condivisi nel CdI. La scuola esprime la propria autonomia didattica organizzando tutti i docenti in Gruppi Disciplinari incaricati di definire la "programmazione didattica di istituto" per ogni materia insegnata nella scuola. Queste scelte didattiche sono sintetizzate nei quadri orari descrittivi dei vari corsi di studio e costituiscono il pilastro fondamentale per tutte le ulteriori scelte didattiche e organizzative. La progettazione è costantemente monitorata e aggiornata nei numerosi incontri delle riunioni disciplinari. La programmazione didattica comune, da tempo adottata nella scuola, ha comportato l'adozione di criteri comuni di valutazione. Si svolgono prove strutturate, in alcune discipline, per classi parallele al termine dell'anno scolastico ed anche durante le prove di recupero del debito estivo. Le prove sono predisposte con una griglia di valutazione condivisa. Per il recupero degli studenti in difficoltà sono adottate varie forme di organizzazione didattica descritte nel PTOF alla voce "Recupero e Potenziamento". L'Istituto si è posto come obiettivo il "Ben essere" degli studenti, inteso non solo dal punto di vista relazionale, ma soprattutto dal punto di vista della valutazione formativa cioè vista come trasparenza e condivisione nelle valutazioni. Per gli alunni BES sono previste prove personalizzate in base al PDP di ciascun alunno.</p>	<p>La scuola ha iniziato dal 2016 un processo di formazione per mettere meglio a fuoco il concetto di valutazione per competenze, soprattutto in funzione della certificazione richiesta.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' stato scelto il giudizio tra positivo ed eccellente perchè il più vicino alla realtà dell'istituto infatti è ancora in fase di elaborazione una programmazione declinata in competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le strutture della scuola (spazi comuni, aule, laboratori) sono il vero punto di forza del Fermi. La maggior parte delle classi sono intese come "laboratori" e strutturate con attrezzature adeguate alle necessità didattiche. Nell'Istituto le aule sono intese come aule-laboratorio ma anche come aule-disciplina perchè affidate a docenti dello stesso insegnamento, questo è possibile perchè nell'Istituto sono gli studenti a postarsi al cambio dell'ora. In media due docenti della stessa disciplina accedono a ciascuna aula e ne curano gli arredi a seconda delle necessità didattiche. Ci sono docenti responsabili dei laboratori tecnico-scientifici cui è affidata la gestione ordinaria, è presente un ufficio tecnico che controlla la funzionalità dei vari laboratori. La scuola è dotata di un notevole impianto tecnologico e digitale, che viene monitorato e aggiornato continuamente da 4 tecnici informatici del centro rete. Tutta la biblioteca è in fase di digitalizzazione per una migliore e più veloce fruizione da parte degli studenti. La scuola è tra i fondatori del movimento "Avanguardie educative" fondato da INDIRE per la diffusione di metodologie didattiche innovative. In particolare abbiamo curato la metodologia delle aule TEAL (Technology Enabled Active Learning) e del Debate e utilizzo Moodle. La formazione dei docenti è da qualche anno incentrata sullo sviluppo di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento attivo. Le metodologie innovative sono state diffuse all'interno dell'istituto anche tramite corsi di formazione di docenti esperti della scuola verso i colleghi. Il Collegio dei Docenti ha scelto in tal senso di individuare una Funzione Strumentale specifica per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative, affidata a due docenti referenti. Fin dall'inizio dell'a.s. i docenti condividono con studenti e famiglie</p>	<p>Mancanza di un numero sufficiente di aule per la realizzazione completa del progetto aula disciplinare. Portare a sistema le numerose pratiche didattiche innovative sperimentate nel corso degli anni dai docenti.</p>

<p>un patto formativo di regole di comportamento e di relazione. I genitori assumono all'iscrizione l'impegno di rispettare il "patto di corresponsabilità". Il rispetto delle regole (puntualità, rispetto degli ambienti..) viene considerato nella valutazione della condotta secondo una rubrica presente nel PTOF. Questa pratica riesce a mantenere ad un livello percentualmente accettabile sia le entrate in ritardo che le assenze. I comportamenti scorretti vengono sanzionati utilizzando l'assegnazione di "lavori socialmente utili" che contribuiscono a sensibilizzare gli alunni al rispetto degli spazi dell'Istituto. All'inizio dell'a.s. abbiamo scelto di mettere al centro il "ben- essere degli alunni", convinti che anche l'apprendimento sia mediato dalle relazioni socio-affettive e da un clima di scuola favorevole. Per questo obiettivo c'è una FS , coadiuvata da un gruppo di insegnanti e da tutto lo Staff di Dirigenza. Tutti i docenti della scuola sono coinvolti nel raggiungimento di quest'idea di benessere e tutti i CdC, ad ogni riunione, tengono monitorati questi obiettivi comportamentamentali-relazionali-sociali.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio di eccellenza corrisponde al riconoscimento di questo tema come uno dei maggiori punti di forza dell'Istituto.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza in maniera molto efficace l'attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di</p>	<p>Ancora qualche traccia di difficoltà a sensibilizzare alcuni docenti riguardo ai Bisogni Educativi dei singoli alunni. Diffondere a tutta la scuola le buone</p>

sostegno utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti del CdC, dopo aver sentito i genitori e in molti casi anche gli specialisti che seguono gli studenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e personalizzati viene monitorato con regolarità dai CdC, supervisionati dalla Funzione Strumentale Benessere Studenti che segue tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali (progetto fermi-amo la dislessia). L'accoglienza per gli studenti stranieri viene invece effettuata all'interno di ciascun Consiglio di Classe. Non ci sono difficoltà di inserimento né necessità di alfabetizzazione, perché la maggior parte degli alunni stranieri che si iscrivono, hanno tutti già un background nella scuola italiana. Dall'a.s. 2016-17 è iniziato un percorso di formazione per i docenti sulle tematiche BES. Le attività di recupero e potenziamento costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF e rappresentano pertanto un elemento fondamentale dell'offerta "curricolare" della nostra scuola. Varie e differenziate sono le forme di recupero: all'interno della programmazione didattica, interventi realizzati nelle ore di copresenza con sdoppiamento classi, corsi di recupero organizzati per classi parallele, forme di recupero a distanza per alunni impossibilitati a frequentare la scuola, recupero con indicazioni dell'insegnante personalizzate sullo studente o materiali inseriti nella piattaforma di e-learning, recupero e sostegno attraverso la metodologia Peer to Peer con il progetto Peer Tutoring. Il potenziamento è il cuore della nostra vision perché corrisponde all'idea di "potenziare" le capacità di ogni singolo studente sulla base delle proprie attitudini. Si tratta per noi di riuscire a condurre ciascuno al raggiungimento del miglior "successo formativo" possibile. Nel lavoro d'aula vengono spesso adottati: cooperative learning, peer education e la suddivisione per gruppi di livello, proprio in funzione dei bisogni educativi degli singoli studenti. Numerose sono anche le attività di potenziamento, tra queste in particolare, le Olimpiadi delle varie discipline, le certificazioni linguistiche d'inglese fino al livello C1, i corsi CAD e i corsi di Robotica.

pratiche metodologiche per il recupero e il potenziamento curricolare.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora

	<p>sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio di eccellenza è il riconoscimento di un progetto di scuola che ha messo al centro la personalizzazione dell'apprendimento, raggiungendo risultati di efficacia sia nel recupero che nel potenziamento.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si svolgono attività di orientamento nelle classi seconde del Tecnico per verificare o consolidare la scelta dell'indirizzo fatta nel momento dell'iscrizione. Dal 2016 è attivo un progetto di orientamento in uscita, per le classi quarte e quinte di tutto l'Istituto, che prevede numerose attività relative alla scelta universitaria o agli sbocchi professionali. Dall'a.s 2016-17 con il progetto Let's Keep in Contact è partito un monitoraggio sistematico delle scelte e dell'andamento degli studi post diploma ed inserimento nel mondo del lavoro. La scuola nel settore Tecnologico, da molti anni ha visto l'Alternanza scuola lavoro come un momento formativo importante e lo ha sviluppato in tutti i CdC del triennio. Con l'obbligo previsto dalla L. 107 anche nel Liceo l'PCTO si è sviluppata utilizzando l'esperienza consolidata nel tecnico. Le convenzioni con Enti, Associazioni ed Imprese sono molto numerose ed aumentate negli ultimi anni. L'istituto per sottolineare l'importanza dell'PCTO ha previsto ben tre docenti FS che si occupano dell'PCTO ed è stato nominato in ogni CdC un Tutor interno che segue gli alunni nel percorso di Alternanza. Dal 2015 un gruppo di docenti delle varie specializzazioni del Tecnico, partecipa a Progetti Europei (es. Erasmus) che prevedono aggiornamento e stage all'estero sulle tematiche relative alla valutazione delle competenze acquisite in PCTO con gruppi di lavoro in Istituti scolastici europei.</p>	<p>Completare il processo la certificazione delle competenze al termine del percorso di Alternanza Scuola Lavoro.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio mette in evidenza che l'orientamento in ingresso non è del tutto condiviso con i Docenti della scuola secondaria di primo grado, al contrario, le attività di orientamento sono ben sviluppate sia per la scelta della specializzazione al termine della classe seconda che in uscita per la scelta universitaria, è stato pure dedicato un progetto, Let's Keep in Contact, per il monitoraggio delle scelte post diploma e dell'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro. Le attività di PCTO sono ben sviluppate e consolidate.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono condivise nel primo Collegio Docenti di ogni a.s. e vengono poi comunicate a tutti gli stakeholders perchè inserite nel PTOF. Gli obiettivi strategici, individuati ogni anno dal D.S., vengono condivisi nel CdD e inseriti nel PTOF pubblicato nel sito della scuola. Eccellente è la capacità di coinvolgere le famiglie che da sempre manifestano senso d'appartenenza con una collaborazione continua e vivace. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi nel secondo Collegio dei Docenti dell'a.s., attraverso l'analisi dei progetti presentati che vengono ordinati per area di riferimento del PTOF, affidata ad una Funzione Strumentale che la coordina. Il monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli progetti è affidato al referente di progetto che è anche responsabile della rendicontazione finale (Attività e risorse). La valutazione di tutti i progetti della scuola è affidata ad una Commissione specifica eletta dal CdD. A fine a.s. il Collegio dei docenti, sentita la commissione e la FS specifica, completa la valutazione di tutto l'impianto progettuale. L'organigramma delle scuola è presente nel PTOF e nel sito dell'istituto ed è tale da identificare chiaramente la divisione dei compiti e delle aree di attività, sia tra i docenti che tra gli ATA con incarichi di responsabilità. La scuola ha individuato come aree specifiche delle FS: Benessere studenti (1 docente) , PCTO (3 docenti), Coordinamento ed innovazione didattica (2 docenti), Valutazione ed Autovalutazione (1 docente), P.T.O.F. (1 docente). Per le assenze del personale docente si ricorre spesso ai docenti dell'organico potenziato, distribuiti su varie discipline. Le scelte educative adottate, espresse dall'insieme dei progetti e delle attività elencate nel PTOF, trovano corrispondenza nell'allocazione delle risorse economiche così come espresso nel Programma Annuale che viene redatto dal D.S. Gli obiettivi strategici e le azioni finalizzate al loro raggiungimento, sono ovviamente ritenuti prioritari rispetto alle risorse disponibili; la scuola partecipa, ogni anno, a numerosi Bandi, sia quelli proposti dai Pon sia a quelli proposti da Enti, banche etc, questo rappresenta un incremento significativo dei finanziamenti dedicati alla parte progettuale dell'Istituto. Quando le risorse finanziarie non sono sufficienti a garantire la copertura di tutti i progetti, viene data priorità a quelli ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi strategici.</p>	<p>La condivisione degli obiettivi d'Istituto, non ha raggiunto il 100% della comunità ma ha comunque un grado di diffusione molto elevato. Il cambio di personale assunto a tempo determinato, inevitabilmente crea discontinuità in alcuni incarichi.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione del giudizio di eccellenza è dovuta al riconoscimento di una totale sinergia tra la progettazione educativo- didattica e la gestione delle risorse umane e finanziarie.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La formazione del personale è uno dei punti di forza dell'Istituto. Siamo convinti che solo attraverso un'azione costante di formazione corrispondente agli obiettivi annuali, si possa portare nella scuola quel valore aggiunto necessario per sostenere i processi di innovazione e di miglioramento. Dall'a.s. 2016-17 l'Istituto ha predisposto un Piano Triennale della Formazione docenti, elaborato da una specifica Commissione, dopo aver rilevato, annualmente, con un sondaggio, le esigenze formative dei docenti. Sono state deliberate in CdD 60 ore triennali suddivise in formazione collegiale (sulle tematiche ritenute prioritarie), disciplinare (su tematiche più prettamente collegate alla materia) ed individuale. Il Piano della Formazione del personale ATA è predisposto e gestito dal DSGA ed è validato dal DS. In relazione alla valorizzazione del merito (L. 107), dall'a.s. 2015-16 i docenti sono invitati a compilare un questionario predisposto dalla Comitato Valutazione, nel quale si possono indicare le proprie azioni didattiche, le competenze in riferimento al curriculum personale e alla formazione svolta. I criteri proposti dal Comitato Valutazione sono stati accolti e condivisi dal CdD. Sono premiati ogni a.s. circa il 28% dei docenti. I gruppi disciplinari sono il cardine dell'organizzazione della scuola; a loro è affidata tutta la progettazione didattica</p>	<p>Non tutti i docenti compilano il questionario predisposto per la valorizzazione del merito. La trasmissione delle procedure d'Istituto e la condivisione delle buone pratiche, vanno annualmente sostenute anche in riferimento ai nuovi docenti assunti a tempo determinato.</p>

<p>disciplinare, la strutturazione delle prove comuni, la valutazione, la gestione dei laboratori e del materiale didattico. I contenuti didattici autoprodotti dai singoli docenti vengono inviati al Referente Disciplinare che li valida, li organizza per unità didattiche e li salva nelle piattaforme dedicate alla didattica della scuola. Condivisione e collaborazione tra docenti sono le parole chiave che guidano tutta l'attività didattica del "Fermi". Durante l'a.s. vengono svolte periodicamente attività di formazione ai nuovi docenti, sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche e sull'utilizzo di piattaforme e-learning (es. Moodle) . Questa formazione viene svolta da insegnanti interni che si sono precedentemente formati.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La motivazione di eccellenza deriva dall'aver messo al centro delle strategie, la formazione di qualità resa obbligatoria per tutto il personale. Il lavoro in equipe poi è il cardine su cui si basa tutta l'organizzazione didattica.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha intessuto rapporti con altre scuole ed Enti per progetti condivisi soprattutto per quelli finanziati con Fondi UE, per Alternanza scuola-lavoro e Impresa Formativa Simulata, ma anche per condivisione di metodologie didattiche innovative per esempio con INDIRE "Avanguardie Educative" (una delle 22 scuole capofila per alcune proposte innovative sul piano della didattica). E' presente dall'anno scolastico 2015/2016 il FAB-LAB laboratorio di idee collegato con la realtà lavorativa del territorio. I collegamenti con aziende e</p>	<p>Difficoltà a far partecipare un grande numero di genitori (soprattutto nelle classi terminali) sia alle attività della scuola sia alla co-gestione.</p>

<p>organizzazioni del territorio sono molto attivi ed efficaci per l'alternanza scuola lavoro a cui partecipano tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte sia del Tecnico che del Liceo. Il principio su cui si basa la comunicazione con le famiglie è che sia: immediata, completa e certa. Per questo motivo al Fermi avviene prevalentemente con modalità informatiche. Tutta la situazione scolastica del figlio è comunicata alla famiglia, in tempo reale, tramite registro elettronico o per alcuni aspetti anche mediante SMS sul cellulare. Viene sottoscritto il "Patto di corresponsabilità" che definisce un sistema di valori, condivisi tra famiglia e scuola, sui quali fondare alcuni principi comuni dell'azione formativa su cui porre le basi per una "alleanza" educativa. Inoltre sancisce un rapporto collaborativo che coinvolge i genitori nei comportamenti dell'alunno anche al di fuori dell'ambiente familiare.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La motivazione del giudizio di eccellenza è dovuta sia alle numerose reti con le quali la scuola collabora e che coordina, sia alla partecipazione attiva ed efficace dei genitori al dialogo educativo.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuire il numero degli alunni dell'Istituto Tecnico non ammessi alla classe seconda

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda del Tecnico

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare procedure e strategie per una valutazione trasparente e formativa; incrementare azioni di supporto per il recupero. Migliorare il Benessere, scolastico degli alunni relativamente all'autoefficacia scolastica" praticando momenti di riflessione in classe sulla cultura della valutazione.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare in modo sistematico le scelte e l'andamento degli studi post-diploma. Rilevare i tempi e il settore d'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Rilevazione del feedback di almeno : 70% di risposta al sondaggio degli alunni a.s. 16-17 70% di risposta al sondaggio degli alunni a.s. 17-18 90% di risposta al sondaggio degli alunni classi 5° a.s. 18-19

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Implementare le attività di monitoraggio in uscita.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'aspetto più critico emerso è il risultato a fine anno degli alunni delle classi prime dell'istituto Tecnico. Vogliamo porre come primo obiettivo il miglioramento dei risultati, diminuendo il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda del Tecnico. L'orientamento in uscita e il monitoraggio post diploma sono fondamentali per valutare l'efficacia dell'azione didattica della scuola e dare agli studenti la capacità di scegliere il proprio percorso di vita, in maniera sistematica e più consapevole. La valutazione condivisa rappresenta uno degli elementi fondamentali per il successo formativo. L'orientamento in uscita, a carattere formativo e non solo informativo, è fondamentale per valutare l'efficacia dell'azione didattica della scuola e per dare agli studenti la capacità di scegliere il proprio percorso di vita in maniera sistematica e più consapevole.